



PAGINE OLTRE LA VITA

La morte in letteratura

Apparente paradosso, spesso ripetuto: la morte fa parte della vita. E quindi anche della letteratura, che della vita descrive ogni aspetto. A partire dalla nostra umana perenne lotta per allontanarla, come il Commissario Vice di L. Sciascia che ne Il cavaliere e la morte (**NARR SCI Cav**) lotta, da uomo, contro il male che lo sta uccidendo e come poliziotto contro il male che divora la società. La morte che incombe sugli individui e sulla loro società è presente anche in T.Mann, Morte a Venezia (**NARR MAN Mor**). La morte si può sfidare in tanti modi. Anche a scacchi, come metaforicamente ci rappresenta I.Bergman ne Il settimo sigillo (**NARR BER Set**), o è occasione di lucro illecito ne Le anime morte di N.V.Gogol (**NARR GOG Ani**). La morte non sempre arriva improvvisa, e il tema dell'attesa della morte si ritrova in molti libri: commovente e profondo il racconto che S.De Beauvoir fa della morte della madre ne Una morte dolcissima (**NARR BEA Mor**), come commoventi sono le Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana : 8 settembre 1943-25 aprile 1945 (**SCA 940.53 Let**). La morte che giunge per decisione di altri uomini, la morte come condanna appunto, pone da qualche tempo problemi etici. Vi suggeriamo L'ultimo giorno di un condannato e altri scritti sulla pena di morte di V.Hugo (**NARR HUG Ult**) e Vendetta di Stato : la storia infinita della pena di morte negli Stati Uniti di M.G.Maglie (**SCA 179 MAG**). Il rapporto dell'uomo con la morte non è immutabile, ma è cambiato con il modificarsi delle società umane. Aspetti interessantissimi di antiche idee sulla morte si possono leggere in Storia della morte in Occidente dal Medioevo ai giorni nostri di Philippe Aries (**SCA 306.9 ARI**). Ai nostri giorni il rapporto con la morte viene affrontato nei libri da punti di vista una volta sconosciuti: ad esempio psicologico - Saper accompagnare : aiutare gli altri e se stessi ad affrontare la morte di F.Ostaseski (**SCA 306.9 OST**) – estetico – La morte ci fa belle di F.Serra (**LETT 809.9 SER**) - e, specie nel valutare la pratica dell'eutanasia, etico – Testamento biologico : idee ed esperienze per una morte giusta di G.cosmacini (**SCA 179.7 COS**), oppure Della dignità del morire : una difesa della libera scelta di H.Kung, W.Jens (**SCA 179.7 KUN**). Ovviamente trova spazio nei libri la sopravvivenza alla morte. Cercandone presunte prove in un'ottica di speranza, come fa R.A.Moody jr. in La vita oltre la vita : studi e rivelazioni sul fenomeno della sopravvivenza (**SCA 133 MOO**), discorrendone amabilmente con un morto, come fa il protagonista de L'anno della morte di Riccardo Reis di J.Saramago (**NARR SAR Ann**). Identificandola con la scomparsa della morte, ovvero con la conquista dell'immortalità, come fa il regista D.Aronofsky nel film L'albero della vita (**MUL ARO Alb**). Lo stesso tema – l'annullamento, la scomparsa della morte - diventa incubo in World War Z di M.Brooks (**NARR BRO Wor**) o nel classico Pet Sematary di S.King (**NARR KIN Pet**), che descrivono entrambi il classico tema del ritorno in vita - il cimitero, del resto. è certo un luogo privilegiato per meditare sull'argomento: prima di visitare quello monumentale di Bologna leggete La certosa di Bologna (**S.LOC 726.8 Cer**)-. Capostipite di questo filone di ritorni dalla morte è stata, è bene ricordarlo, M.Shelley con il suo ottocentesco, gotico, Frankenstein ovvero il prometeo moderno (**NARR SHE Fra**), portato sullo schermo in una esilarante parodia – tanto per sdrammatizzare il tema: si può anche ridere della morte! – da M.Brooks nel suo Frankenstein Jr. (**MUL BRO Fra**). Infine, se siete curiosi di come potrebbe essere un'amicizia con la morte guardate il film Vi presento Joe Black di M.Brest (**MUL BRE Vip**), o addirittura l'amore tra vivi e morti il cartone La sposa cadavere di T.Burton (**MUL FB BUR**).